|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| *Documenti programmatici* | *Codice Atto* | *Numero* | *Anno* | *Autore* | *Estensore* |
| *AA1M* | *01* | *2014* | *ec* | *EC* |

**Documento programmatico ai sensi dell’art. 2 del regolamento della conferenza permanente tra CONAF e la consulta dei Presidenti di Federazione Regionali**

**Delibera n. xx del xx maggio 201**

**Conferenza Permanente Ordine Nazionale – Federazioni Regionali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali**

**Via Po, 22**

**00198 Roma**

**www.conaf.it**

**protocollo@conafpec.it**

**ServizioSegreteria@conaf.it**

In verde note Enrico Zelioli Liguria

In giallo note Gianpietro Bara Lombardia

In rosso Corrado Vigo Sicilia

In blu Claudio Piva Emilia Romagna

In marrone Paolo Gandi Toscana

Sommario

1. Premessa pag. 3
2. Metodi e procedure di lavoro pag. 4
3. Obiettivi prioritari pag. 4
4. Attività delle Federazione Referenti pag. 5

**1. Premessa**

Il documento programmatico biennale del 2014 viene presentato alla Consulta CONAF-Presidenti di Federazione al fine di esporre il lavoro che la stessa Consulta dei Presidenti intende svolgere ~~al fine di~~ per coadiuvare il CONAF nell’espletamento delle sue attività; il contributo della consulta rivestirà sia il carattere procedurale ~~che~~ sia il carattere tematico.

In particolare è importante condividere con il CONAF il raggiungimento di obiettivi per la divulgazione e la promozione della figura professionale del dottore Agronomo e del dottore Forestale presso gli Enti Regionali e più in generale presso gli Enti locali..

Nell’ambito della partecipazione ad Expo2015 l’attività delle federazioni regionali referenti dovrà essere attiva e propositiva sia per la costruzione del progetto expo2015 che per le attività propedeutiche all’organizzazione del VI Congresso Mondiale.

Nell’ambito del protocollo di intesa tra CONAF e Conferenza nazionale dei presidi e direttori di Agraria le federazioni dovranno promuovere la sottoscrizione di specifiche convenzioni operative per la formazione, esami di stato e ricerca ed innovazione. (avremmo anche le classi di laurea di diversa provenienza da coinvolgere, soprattutto quelle affini)

Particolare importanza verrà data alla formazione professionale continua con implementazione dei piani formativi che si attueranno nelle singole Federazioni Regionali e negli ordini territoriali ma anche programmando iniziative formative a carattere interregionale.

**2 Metodi e procedure di lavoro**

Il lavoro della conferenza dei Presidenti proseguirà secondo i criteri di trasparenza, qualità ed efficienza, attraverso metodi e procedure sia a carattere top-down che botto~~n~~m-up, atte a favorire la valorizzazione del lavoro sviluppato dal CONAF e dalle Federazioni regionali.

Le Federazioni si impegnano a favorire il coinvolgimento degli Ordini territoriali e degli iscritti nella logica di Rete, al fine di migliorare le performance del sistema.

**3 Priorità di intervento**

**Le priorità di intervento per il biennio 2014-2015 sono le seguenti:**

* Implementazione dell’Organizzazione delle federazioni regionali secondo il modello Consiglio Nazionale, con costituzione di commissioni di lavoro/dipartimenti che possano interagire con i responsabili dei dipartimenti del CONAF ; in relazione alle necessità contingenti ed alla possibilità di organizzazione è facoltà delle singole Federazioni decidere il grado d’implementazione e l’attivazione delle commissioni di lavoro/dipartimenti;
* Coordinamento delle attività delle federazioni referenti;
* Completamento e potenziamento dei portali delle Federazioni con collegamento al portale Conaf che permetta l’accesso alle banche dati, ai sistemi informativi multimediali, con possibilità di scambio di informazioni e documenti;
* Verifica dell’attuazione dei parametri e definizione degli standard minimi prestazionali;
* Attuazione delle convenzioni operative con gli Atenei;
* Promuovere collaborazioni tra le federazioni e le varie regioni per la formazione continua, anche mediante sottoscrizione di convenzioni (Predisporre convenzione tipo);
* Linee guida per l’espletamento degli esami di stato;
* Collaborazione alla costituzione del Catalogo Nazionale della Formazione continua professionale;
* Promozione della rete delle professioni tecniche a livello regionale;
* Sviluppo del Centro Studi dei dottori agronomi e dottori forestali a livello regionale per l’implementazione della ricerca tecnico- professionale, attraverso appositi delegati; in relazione alle necessità contingenti ed alla possibilità di organizzazione è facoltà delle singole Federazioni deciderne il grado d’implementazione e l’attivazione- non attuabile come tale, meglio istituire commissione di lavoro dedicata;
* Programmazione Comunitaria 2014-2020: giornata formativa per i Presidenti sulla nuova PAC al fine della redazione delle linee guida di indirizzo; e sui fondi strutturali e di investimento europei; è una ripetizione della giornata prevista dal Conaf per fine giugno rivolta ai Presidenti degli Ordini Provinciali
* Monitoraggio delle attività regionali nella programmazione comunitaria 2014-2020;
* Monitoraggio e diffusione delle normative regionali in merito all’applicazione dell’articolo 2 della Legge 152 del 10 febbraio 1992;
* Programma Expo2015: sviluppo delle attività;
* VI Congresso mondiale: sviluppo delle attività.

**4 Attività dei Referenti di Federazione**

Le Federazioni referenti dovranno promuovere le attività e le iniziative a carattere regionale per raggiungere gli obiettivi prioritari del programma biennale. Ogni iniziativa dovrà essere concertata con i dipartimenti di riferimento.

Di seguito si riporta la ripartizione dei temi assegnati alle singole Federazioni (effettive e supplenti) sulla base delle competenze attribuite alle Regioni in sede di Conferenza Stato-Regioni, come di seguito illustrato in tabella.

| **Regione Coordinatore** | **Coordinatore vicario** | **Temi Professionali** | **Federazione Reg Referente effettivo** | **Federazione Reg Referente supplente** | **Dipartimento CONAF** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Sicilia | Sardegna | Cooperazione affari comunitari | Sicilia | Sardegna | Internazionalizzazione professionale (D’Antonio). |
| Puglia | Trentino Alto Adige | Politiche agricole | Puglia | Trentino Alto Adige | Politiche Comunitarie (Antignati). |
| Toscana | Lombardia | Formazione istruzione e lavoro | Toscana | Lombardia | Attuazione della Riforma Professionale  (Pisanti) |
| Campania | Basilicata | Infrastrutture urbanistica | Campania | Basilicata | Paesaggio e pianificazione e sistemi del verde (Diamanti) |
| Calabria | Abruzzo | Paesaggio beni ed attività culturali | Calabria | Abruzzo | Paesaggio e pianificazione territoriale (Diamanti). |
| Marche | Lazio | Attività produttive | Marche | Lazio | Economia ed Estimo (Guizzardi). |
| Piemonte e  Valle d’Aosta |  | Ambiente e Montagna | Piemonte e Valle d’Aosta |  | Forestale e ambientale (Martello).  Sistemi Naturali  (Bisogno) |
| Emilia Romagna | Liguria | Energia e fonti rinnovabili | Emilia Romagna | Liguria | Cambiamenti Climatici (Giuliani). |
| Veneto | Umbria | Salute | Veneto | Umbria | Dipartimento sicurezza agroalimentare (Coretti). |
| Veneto | Umbria | Protezione civile | Veneto | Umbria | Comunicazione e Promozione Professionale (Zari). |
| Liguria | Abruzzo | Politiche sociali e Previdenza | Liguria | Abruzzo | Ufficio di Presidenza (Zari). |

Nell’ambito della Conferenza Stato-Regioni verrà attivato un monitoraggio per seguire i pareri che vengono prodotti dalla Conferenza Stato-Regioni così da intervenire su quanto rilevante per la nostra categoria; il servizio di monitoraggio sarà personalizzato per ogni singolo argomento, in modo che ogni referente nominato dalla Federazione abbia le informazioni necessarie anche per interloquire con la propria Regione.

Roma, 10.05.2014

Il Coordinatore Il Presidente

Ettore Crobu Dottore Agronomo Andrea Sisti dottore Agronomo